

CAMERA DEI DEPUTATI N. 172

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato BOBBA

Disposizioni concernenti l'integrazione della composizione della Commissione medico-ospedaliera per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, di cui all'articolo 193 del codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del Comitato di verifica per le cause di servizio, previsto dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461

Presentata il 15 marzo 2013

ONOREVOLI COLLEGGHI! — L'Unione nazionale mutilati per servizio (UNMS) è un ente morale (decreto del Capo provvisorio dello Stato 24 giugno 1947, n. 650, e legge n. 377 del 1953) che raggruppa in associazione tutti coloro che, alle dipendenze dello Stato e degli enti locali, territoriali e istituzionali, hanno riportato mutilazioni e infermità in servizio e per causa di servizio e pertanto rappresenta e tutela gli interessi, morali e materiali, dei gloriosi caduti e soggetti che abbiano riportato invalidità nella lotta contro la criminalità, dando lustro alla Patria. È, quindi, un ente che rappresenta molti cittadini italiani che

con spirito di sacrificio e di servizio hanno contribuito a contrastare la criminalità organizzata e a difendere le istituzioni (carabinieri, militari delle Forze armate in servizio di leva o permanente, agenti della Polizia di Stato, guardie di finanza, vigili urbani, magistrati e tutti i dipendenti della pubblica amministrazione). Si tratta, quindi, di un'associazione che opera su tutto il territorio nazionale e che svolge funzioni di sostegno a quanti sono vittime del dovere e sono giustamente definiti « creditori della nazione ».

A quest'associazione che, purtroppo, accresce i propri membri di anno in anno,

visto il triste e doloroso incremento dovuto alla luttuosa statistica di caduti o di invalidi nella lotta alla criminalità, al terrorismo e nel delicato compito di amministrare la giustizia, di tutelare e di servire le istituzioni democratiche e di difendere il territorio, le vite e i beni della comunità nazionale, va, pertanto, riconosciuto un ruolo fondamentale nella designazione dei membri che fanno parte della Commissione medico-ospedaliera che si pronuncia sulle diagnosi delle infermità o delle lesioni, comprensive, possibilmente, anche dell'esplicitazione eziopatogenetica e delle conseguenze sull'integrità fisica, psichica o sensoriale e sull'idoneità al servizio (Commissione medico-ospedaliera prevista dall'articolo 193 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nello svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 198 del medesimo codice) riportate da nostri concittadini. Si tratta, quindi, di evidenziare il ruolo che l'UNMS riveste all'interno del nostro Paese, un ruolo sempre più funzionale e attento ai bisogni di soggetti più sfortunati che hanno contribuito ad adoperarsi con grande spirito di sacrificio per il nostro Paese. Perciò, di riconoscere a essa la rappresentatività che, invece, è riconosciuta all'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, all'Unione

italiana dei ciechi e degli ipovedenti, all'Ente nazionale sordi e all'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, nonché all'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro presente per legge nei consigli di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) a livello nazionale, regionale e provinciale, il che crea un'evidente disparità di trattamento, considerando che la Corte costituzionale, con sentenza n. 111 del 1981, di più di trenta anni fa, ha stabilito che «c'è violazione del principio di uguaglianza quando di fronte a situazioni obiettivamente omogenee si ha una disciplina giuridica differenziata, determinando situazioni arbitrarie e ingiustificate (...)». La presente proposta di legge, quindi, riconosce all'UNMS la possibilità di designare membri, con le dovute capacità e professionalità, all'interno della Commissione medico-ospedaliera e del Comitato per la verifica delle cause di servizio. Lo stesso dicasi per la rappresentatività dell'UNMS in seno al Comitato di verifica per le cause di servizio previsto dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461. La presente proposta di legge consta di un solo articolo.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. La Commissione medico-ospedaliera prevista dall'articolo 193 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, nello svolgimento delle funzioni e di quanto stabilito dall'articolo 198 del medesimo codice, è integrata da un medico designato dall'Unione nazionale mutilati per servizio.

2. Il Comitato di verifica per le cause di servizio, previsto dall'articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461, e successive modificazioni, è integrato da un esperto della materia proveniente dalle categorie di soggetti indicati dal comma 2 del medesimo articolo 10 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 461 del 2001, e successive modificazioni, designato dall'Unione nazionale mutilati per servizio.

€ 1,00



17PDL0004900